



Comune di Pedrengo

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N°12 del 06/05/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2013

L'anno **duemilatredici**, il giorno **sei** del mese di **maggio** alle ore **20.30**, nella **Sala Consiliare**, in seguito alla convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri il si è riunito in seduta pubblica ed in prima convocazione, il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A	N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	GABBIADINI Gabriele	SI		10	BOSATELLI Giancarlo	SI	
2	NAVA Adriano	SI		11	LOCATELLI Marco	SI	
3	POLONI Livio	SI		12	FORESTI Luca	SI	
4	MARCHESI Emanuela	SI		13	PERINI Mirco	SI	
5	BERETTA Luigi	SI		14	DE SANCTIS Daniele	SI	
6	ASPERTI Michele	SI		15	GHISLANDI Giuseppe		SI
7	CRIPPA Savina	SI		16	FAZZOLARI Franco	SI	
8	ZENONI Annamaria	SI		17	MASPER Antonio		SI
9	TOMASELLI Giacomo	SI					
PRESENTI: 15				ASSENTI: 2			

Partecipa il Segretario Comunale sig.ra Facchi dr.ssa Luisa
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco, Gabriele Gabbiadini**, espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno su cui il Consiglio adotta la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

DATO ATTO che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

VISTO che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;

VISTO che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

VISTO l'art. 1, comma 380, lett. f) della L. n. 228/2012 il quale stabilisce che è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota *standard* dello 0,76 per cento;

RAVVISATO CHE:

- i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota *standard* dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. Il comune può modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.
- l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

VISTA la risoluzione n. 5/DF – Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/03/2013;

RILEVATO CHE:

1. dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
2. per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
3. l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di €. 400,00 da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad €. 200,00;

RILEVATO:

- che, sulla base dei dati in possesso dell'ufficio tributi, si può prevedere un'aliquota dello 0,45% per le abitazioni principali e per le relative pertinenze;
- che, per quanto riguarda gli altri immobili, per poter affrontare le minori entrate conseguenti ai tagli ai trasferimenti dello stato, sia necessario determinare un'aliquota ordinaria dello 0,88%;

RITENUTO opportuno mantenere per l'anno 2013 la detrazione per abitazione principale, stabilita dal comma 10 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011, pari a euro 200,00 per ciascuna unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

CONSIDERATO che non si ritiene opportuno, per esigenze di bilancio connesse alla incerta riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, introdurre ulteriori riduzioni di aliquota o maggiorazioni di detrazione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria **devono essere inviate esclusivamente per via telematica** per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e il versamento della prima rata è eseguito sulla base degli atti pubblicati alla data del 16 maggio di ciascun anno di imposta. A tal fine, **l'invio deve avvenire** entro il termine del 09 maggio di ogni anno;

VISTO l'articolo 1 comma 381 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, con il quale il termine di deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è stato differito al 30 giugno 2013;

UDITO l'intervento del Sindaco;

UDITO l'intervento dell'Assessore al Bilancio Crippa Savina, per data lettura del documento che qui si allega sotto la lettera A);

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali;

UDITA la dichiarazione di voto resa dal capogruppo consiliare Bosatelli Giancarlo, per data lettura del documento che qui si allega sotto la lettera B);

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli 15, contrari nessuno, astenuti nessuno resi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare le premesse del presente atto che qui di seguito si intendono riportate e trascritte;
2. di determinare le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2013 così di seguito elencate:

IMMOBILI	ALIQUOTA	DETRAZIONE
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il <u>possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.</u>)	0,45 %	€ 200,00 (*)

ALTRI IMMOBILI: fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze; terreni agricoli; aree fabbricabili	0,88 %	
ALiquota FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,2 %	
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata	0,45 %	€ 200,00 (*)
Unità immobiliare <u>al coniuge assegnatario della ex casa coniugale</u> , a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, <u>in quanto titolare del diritto di abitazione ex art. 4, comma 12-quinquies, del D.L. n. 16/2012.</u>	0,45 %	€ 200,00 (*)
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, <u>nonché agli</u> alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.	0,45 %	€ 200,00 (*)
(*) MAGGIORAZIONE della detrazione per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00.		€ 50,00

2) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2013;

3) di inviare **per via telematica** la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine del 9 maggio, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

CON voti favorevoli 15, contrari nessuno, astenuti nessuno resi per alzata di mano

D E L I B E R A

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 267/2000.

Esaurita la discussione del presente argomento esce all'aula il Consigliere Comunale Mirco Perini. Risultano quindi presenti n°14 Consiglieri Comunali.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2013

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pedrengo, li 22/04/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SETTORE IV - ECONOMICO
FINANZIARIO
Appiani Rag. Lorena

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pedrengo, li 22/04/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Lorena rag. Appiani

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Gabriele Gabbiadini

IL SEGRETARIO GENERALE
Facchi dr.ssa Luisa

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ente il giorno e per quindici giorni consecutivi ai sensi delle disposizione normative vigenti.

Pedrengo li,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V - AFFARI GENERALI
Barcella Marta

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pedrengo li,

il Segretario Comunale
Facchi dr.ssa Luisa
